Da stamane si vota per rinnovare la Camera dei deputati e il Senato

Oltre seicentomila liguri oggi alle urne

Savona, tutti ottimisti

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 19 giugno.

In tutti i partiti, come sempre accade in circostanze del genere, c'è l'ottimista a tutti i costi, il pessimista ad oltranza che tutti considerano un iettatore e chi non si pronuncia.

Tra i «big», invece, c'è molta cautela: a parte le prese di posizioni ufficiali, che non possono che essere di vittoria, nessuno dimostra di credere o sperare in grossi successi. Le incognite sono molte, gli incerti sono numerosi e le previsioni difficili.

Nelle sedi provinciali c'è grande animazione. Terminata la campagna elettorale ci si prepara al dopodomani.

Una novità, di questa consultazione, è rappresentata dall'estremo interesse che i maggiori raggruppamenti dimostrano per una sollecita informazione sull'orientamento delle votazioni. Partito comunista e democrazia cristiana hanno scelto alcuni «seggi campione», che a loro avviso rispecchiano la realtà politica dell'intera provincia, i quali dovrebbero fornire sin dall'inizio dello spoglio delle schede indicazioni abbastanza attendibili su quelli che saranno i risultati definitivi.

Il pci ha scelto questi seggi nella città di Savona, la dc si è rivolta, prevalentemente, in provincia e, in particolare, tra quelli di Loano e di Varazze.

Il gran movimento anima le segreterie provinciali dei partiti. Sono giovani ed adulti, uomini e donne che hanno partecipato in prima persona alla campagna elettorale. Cosa prevedono? Piera Piccardo, una giovane signora, 19 anni, residente a Spotorno, iscritta alla dc, dice: «Se non fossi democristiana voterei per un partito laico minore. Ma sono dc e sono certa che il mio partito avrà un buon successo grazie anche all'apporto del voto femminile. Come giovane, posso dire che non è vero che la stragrande maggioranza dei diciottenni voterà per le sinistre; ce ne sono moltissimi che, invece, daranno il loro voto alla dc».

Aldo Chiarle del psi: «I nostri comizi, soprattutto quelli di Pertini — assicura — hanno avuto un grosso successo. Abbiamo tenuto centinaia di comizi e battuto le zone della provincia raggiungendo anche i più sperduti casolari, abbiamo quindi buona speranza di conservare non solo i voti del '75 ma di portare al Senato anche il nostro candidato Marcellino Borghi, sindaco di Albissola Marina».

Franco Pastorino del pci: «Credo che non ci siano dubbi sulla riconferma di Noberasco alla Camera e di Urbani al Senato. Dovremmo migliorare».

Anche i partiti si sono organizzati per la raccolta dei dati che generalmente riescono ad averli prima della prefettura. Il partito comunista conta soprattutto sui suoi 1300 rappresentanti di lista ai quali ha fornito i moduli necessari per la raccolta e quindi la trasmissione per telefono o staffetta dei risultati.

Nella centrale di via Paleocapa sono già pronti grossi tabelloni con i raffronti con le elezioni del '72 e del '75; alla dc (che ha un migliaio di rappresentanti di lista) sono state riservate alla raccolta dei dati tre linee telefoniche; una al psi. Qualcosa di analogo negli altri partiti.

Nicolò Siri

Attesa a Imperia

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 19 giugno.

Dopo la tensione degli ultimi giorni, oggi nelle sedi dei partiti c'è clima di «relax». «I dadi sono gettati: aspettiamo ora il verdetto», dice Osvaldo Contestabile, alla democrazia cristiana. Tutti gli addetti ai lavori, grandi e meno grandi, si stavano riposando dopo le fatiche di ieri per prepararsi a lunedì quando dai seggi cominceranno ad affluire i risultati.

Alla sede del pci, in via della Repubblica, un gruppo di giovani prepara, con cartoni, colla e matite, i grandi cartelloni sui quali saranno segnati i risultati, sezione per sezione. Sovrintende ai lavori Sandrina Gambetta, una decana del partito.

Seggio n. 1, nel palazzo del tribunale presiede il pretore Pinna. E' un seggio peculiare perché tutti gli scrutatori, meno uno (De Moro) sono donne, tutte affiatate ed efficienti. Sono: Anna Maria Conte, Uliana Rosetta, Annamaria Garavaglio, Rosalia Mottura, Paola Bracco.

All'ufficio del comune, continuano ad arrivare, ogni ora, decine di telegrammi per chiarire la posizione degli elettori: si lavora anche per distribuire i certificati a chi ancora non li ha ricevuti: Arriva Adelchio Ricotti, 64 anni, nato ad Imperia da 20 anni ma da 10 si è trasferito a Francoforte (Germania) dove lavora come falegname con gli americani. «Anche se vivo lontano dall'Italia — dice — non ho mai saltato una elezione addossandomi anche le spese di viaggio».

Tommaso Aschieri, psdi, vice segretario della provincia, è uno dei decani della vita politica locale: «Previsioni? Non sono un mago — dice — un tempo si poteva giudicare degli umori degli elettori osservando il comportamento della gente ai comizi. Ora hanno perso ogni valore. Ritengo che i partiti laici "terranno bene" di fronte al pci ed alla dc».

Mauro Torelli, segretario provinciale del pci: «Non mi pronuncio per scaramanzia — afferma — ma sono fiducioso in una conferma dei risultati del 15 giugno: la nostra tendenza è sempre in ascesa».

Amletico Anselmi, segretario del pri: «Non posso pronunciarmi, anche se ho molte speranze in un premio degli elettori per noi».

Parodi, segretario dc: «E' stata la campagna più massacrante di questi ultimi anni e stiamo ora tirando il fiato. Penso che ci sarà a nostro favore una netta inversione rispetto al 15 giugno: dovremmo ritornare almeno alle posizioni delle politiche del 1972».

Ottimista, Lino Senardi, liberale: «Siamo al giro di boa — dice — o la va o la spacca o affonda: per questo noi liberali aspettiamo tanti voti che non siano "contro" di protesta, ma che siano "per", a favore delle nostre proposte; ci conforta il fatto che in questi ultimi tempi molti giovani sono venuti ad affiancarci nel nostro lavoro di organizzazione».

Bruno Viano

	SAVONA						IMPERIA					
	Politic. '76		Reg. '75		Politic. '72		Politic. '76		Reg. '75		Politic. '72	
	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
Dc			66.694	31,4	72.338	35,1			59.976	38,4	61.074	40,1
Psi			31.962	15,0	22.152	10,8			16.712	10,7	13.870	9,1
Psdi			9.634	4,5	11.699	5,6			11.577	7,4	8.896	5,8
Pri			6.959	3,3	6.513	3,2			5.240	3,3	5.984	3,9
Pci			81.384	38,3	64.797	31,5			47.038	30,1	36.856	24,2
Psiup			—	—	4.271	2,1			—	—	2.526	1,6
Dp *			—	—	1.122	0,5			—	—	944	0,6
Pr			—	—	—	—			—	—	—	—
Pli			7.943	3,7	11.936	5,8			6.528	4,1	10.597	6,9
Msi			7.553	3,5	8.978	4,4			8.479	5,4	10.159	6,6
Altri			—	—	2.143	1,1			393	0,2	1.231	0,8

IL VOTO PER LA CAMERA NELLE PROVINCE DEL PONENTE

* Nel '72 solo Manifesto.

ALBENGA

	Politiche '76		Regionali '75		Politiche '72	
	voti	%	voti	%	voti	%
DC			4.845	33,8	4.965	38,0
PSI			1.662	11,6	1.022	7,2
PSDI			616	4,3	517	4,0
PRI			467	3,2	320	2,5
PCI			5.553	38,9	4.209	32,0
PSIUP			—	—	199	1,5
DP *			—	—	91	0,7
PR			—	—	—	—
PLI			611	4,2	944	7,2
MSI			519	3,6	616	4,7

* Nel '72 solo Manifesto.

FINALE LIGURE

	Politiche '76		Regionali '75		Politiche '72	
	voti	%	voti	%	voti	%
DC			3.572	35,2	3.821	38,5
PSI			1.633	16,1	1.073	10,8
PSDI			634	6,3	492	4,9
PRI			403	3,9	248	2,5
PCI			3.150	31,0	2.525	25,4
PSIUP			—	—	111	1,1
DP *			—	—	39	0,4
PR			—	—	—	—
PLI			374	3,6	552	5,5
MSI			382	3,7	662	6,6

* Nel '72 solo Manifesto.

In provincia di Imperia e di Savona clima di attesa

Pronti i seggi, le "centrali,,

(Dal nostro corrispondente)
Imperia, 19 giugno.

(b. v.) Tutto è pronto all'ufficio elettorale della prefettura e dei comuni per raccogliere e diramare al più presto, lunedì e martedì, i risultati della consultazione.

In prefettura, dove l'ufficio elettorale è diretto dal dottor Ricciardi, si prevede che un panorama generale della votazione per il Senato si potrà avere già verso le 17,30 o le 18 di lunedì mentre i risultati per la Camera dei deputati, potranno essere conosciuti verso la mezzanotte.

Gli elettori in provincia di Imperia, sono 178 mila 459 per la Camera dei deputati e 160 mila 8 per il Senato: a questi ultimi se ne aggiungeranno 33.197 «forniti» dai 13 comuni della provincia di Savona inclusi nel seggio imperiese (Albenga, Alassio, Andora, Arnasco, Casanova Lerrone, Garlenda, Laigueglia, Onzo, Ortovero, Stellanello, Testico, Vendone, Villanova) per cui il totale generale è di 193 mila 205.

L'ufficio elettorale del comune di Imperia ha distribuito finora 31.743 schede elettorali su un totale di 32.143: ne rimangono ancora da ritirare circa 400, intestate ad elettori che, pur risultando abitanti ad Imperia, risiedono in effetti altrove. Queste persone potranno ritirare il certificato fino alle 14 di lunedì.

Come sempre sono di più le donne (17.145) mentre gli uomini sono 14.598.

Ad Imperia si voterà in sessanta seggi, tre dei quali sono «speciali»: si tratta di quello dell'ospedale (al quale faranno capo circa 320 elettori); della clinica S. Anna (circa 70) e di quello all'interno delle carceri, che sarà anche il più piccolo, 7 elettori.

Quanti sono gli elettori

Gli elettori in Liguria sono 627.236 (Camera dei deputati). Votano per il Senato 561.075 cittadini. Le «matricole», cioè giovani che votano soltanto per la Camera sono 62.735.

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 19 giugno.

(n.s.) Dalle 7 di domani si vota. Oggi sono stati insediati i 467 seggi in cui sono suddivisi i 236 mila 636 elettori del Savonese.

Si voterà sino alle 22 e quindi i seggi si riapriranno alle 7 di lunedì per chiudersi definitivamente alle 14. I primi risultati, quelli del Senato, si conosceranno attorno alle 15,30-16 e riguarderanno i comuni più piccoli della provincia come Massimino, che ha soltanto 179 elettori, Testico che ne ha 184 ed Osso che arriva a 207.

La commissione mandamentale di Savona, presieduta dal giudice Giordano, che ha competenza sul Comune di Savona, ha respinto tre ricorsi contro altrettante cancellazioni dalle liste, presentati da donne, di cui due per decorrenza di termini. Le interessate hanno la possibilità di ricorrere alla Corte d'appello. I ricorsi accettati sono stati nove di cui sette presentati da uomini.

In Comune si è cominciato, nel pomeriggio, a sistemare gli uffici destinati alla raccolta ed alla elaborazione dei dati, li dirige il dottor Luciano Del Primo, responsabile dell'ufficio elettorale, gli addetti sono una settantina.

Anche in Prefettura tutto è pronto per affrontare la pesante giornata di lunedì. I vari dati affluiranno dai comuni all'ufficio elettorale centrale, diretto dal vice prefetto dottor Bartolomeo Bruno, che tramite un terminale provvederà ad inoltrarli al Viminale. «Nel servizio — dice il dottor Bruno — impiegheremo 23 persone. Non ce ne sono di più».

Denunciati a Finale

Finale Ligure, 19 giugno.

(s. d.) Per avere violato la legge sulla propaganda elettorale, il sindaco di Finale, Lorenzo Bottino, ha denunciato i dirigenti locali del msi-dn.

Anche la democrazia cristiana è stata denunciata dal sindaco per aver affisso manifesti di propaganda elettorale fuori dagli appositi «spazi».

Previsioni e "posizione,, dei partiti

Tre le schede dei genovesi si rinnova anche il Comune

(Dal nostro corrispondente)
Genova, 19 giugno.

Si vota, a Genova, per il rinnovo del Consiglio comunale, oltre che per Camera e Senato. La consultazione locale non ha importanza secondaria, perché, a seconda dei risultati, dalla costituzione della nuova giunta comunale potrebbero sorgere rimescolamenti di carte negli altri Enti, come la Provincia, e la stessa Regione.

La Giunta comunale genovese si è retta su una coalizione pci-psi che conta su 42 seggi (30 comunisti, 11 socialisti più un «transfuga» dal psdi) su 80: se gli elettori confermeranno la tendenza del 15 giugno scorso, questo margine, potrebbe farsi più consistente. I comunisti però, da tempo, sembrano desiderosi di allargare la base del consenso alle [illegible] «rosse». Se è difficile, salvo scelte di carattere nazionale, che recuperino i democristiani, non appare improbabile un «nuovo dialogo» con repubblicani e socialdemocratici.

Corre voce, infatti, che il pci sia disposto ad offrire al pri l'assessorato al bilancio della Regione che resterà vacante in seguito alla opzione, già scontata dall'assessore Luigi Castagnola, per il Comune. Sarà possibile tutto questo? Proprio in questi ultimi giorni nella campagna elettorale alcuni leaders come il deputato uscente Giorgio Bogi e il capolista al Comune ing. Ambrogio Puri, direttore generale della Finmeccanica, sembrano aver assunto una posizione più morbida verso l'elettorato moderato. Può essere una tattica del momento lo stesso richiamo che hanno fatto con una lettera alle posizioni che furono già di Luigi Dupré De La Penne negli Anni Sessanta.

I liberali genovesi, che hanno puntato tutto sulla nuova linea Zanone, si preoccupano di limitare le perdite (avevano quattro consiglieri) e ripropongono come capilista due consiglieri uscenti, l'ingegner Attilio Viziano e l'avvocato Bruno Valenziano, segretario provinciale. Il loro obiettivo — esplicito De La Penne a parte — è di costituire nel prossimo consiglio un «gruppo laico» organico con socialdemocratici e repubblicani.

Acque agitate in casa socialdemocratica: nel 1971 il psdi aveva conquistato sette seggi. Questa volta si prevede una flessione: per beghe interne il partito ha rinunciato al capolista. Si ripresentano, con buone «chances», l'avvocato Gianni Treverso, che è l'uomo di maggiore spicco (è stato assessore alle aziende nell'ultimo centro-sinistra), Rodolfo Canpelori, anche lui ex assessore, e il capogruppo Giuseppe Costa.

Il psi ha riconfermato capolista il sindaco uscente Fulvio Cerofolini che tende ad una affermazione personale di rilievo per ottenere un nuovo mandato anche se i comunisti hanno fatto sapere ufficiosamente che dopo le elezioni chiederanno la poltrona di primo cittadino per il loro partito. Degli uscenti sono stati confermati il capogruppo Edoardo Guglielmino e gli assessori Benvenuto, Fossa e Bioncucci. Tra i candidati di spicco il segretario della federazione genovese Moro e il professor Mario Bessone.

I comunisti hanno tre capilista: il segretario regionale Montessoro, l'ex senatore Cavalli e l'assessore regionale Castagnola. Cavalli sembra indicato come sindaco «in pectore»: per il resto sono stati riconfermati quasi tutti gli assessori uscenti: Drovandi, Prielezini, Cadeddu, Patrone, De Rosa eccetera. Il pci punta su una grossa affermazione: ha 30 consiglieri ma secondo i dati del 15 giugno dell'anno scorso potrebbe contarne 33 seggi, salvo ulteriori guadagni.

I democristiani sperano di recuperare qualche voto e qualche seggio: ne avevano 21 e contano di strappare qualche cosa ai partiti laici e al msi. Capolista è Giancarlo Piombino ex sindaco di Genova, [illegible] e sono presenti anche gli ex assessori [illegible] e Ferrarese. L'uomo «nuovo» della lista è considerato il giovane funzionario dell'associazione industriali Alberto Gagliardi, ex segretario di Gianni [illegible].

Il msi, che ha quattro consiglieri (ma che perderà almeno un seggio, sempre secondo le previsioni della vigilia) presenta capolista il deputato uscente Cesco Boghino, seguito dai consiglieri uscenti Tuccini e Testori. L'altra novità della lista è l'avvocato Muzio Sale.

Paolo Lingua

SANREMO

	Politiche '76		Regionali '75		Politiche '72	
	voti	%	voti	%	voti	%
DC			16.480	37,2	16.178	37,8
PSI			3.934	8,8	2.963	6,9
PSDI			2.884	6,5	2.106	4,9
PRI			1.956	4,4	2.389	5,6
PCI			12.523	29,2	9.512	22,2
PSIUP			—	—	927	2,2
DP *			—	—	254	0,5
PR			—	—	—	—
PLI			2.778	6,3	4.144	9,7
MSI			3.369	7,5	4.030	9,4

* Nel '72 solo Manifesto.

ALASSIO

	Politiche '76		Regionali '75		Politiche '72	
	voti	%	voti	%	voti	%
DC			2.891	29,8	3.045	32,5
PSI			1.231	12,7	807	8,6
PSDI			520	5,3	539	5,7
PRI			549	5,6	631	6,7
PCI			3.365	34,6	2.488	26,5
PSIUP			—	—	252	2,7
DP *			—	—	57	0,2
PR			—	—	—	—
PLI			[illegible]	5,8	863	9,2
MSI			[illegible]	8,7	672	7,2

* Nel '72 solo Manifesto.

VENTIMIGLIA

	Politiche '76		Regionali '75		Politiche '72	
	voti	%	voti	%	voti	%
DC			5.890	34,7	5.621	35,1
PSI			1.939	11,4	1.459	9,2
PSDI			1.658	9,7	1.460	9,1
PRI			545	3,3	735	4,6
PCI			5.367	31,6	4.106	25,6
PSIUP			—	—	230	1,4
DP *			—	—	142	0,7
PR			—	—	—	—
PLI			524	3,1	855	5,3
MSI			975	5,7	1.241	7,7

* Nel '72 solo Manifesto.

Il voto nei tre Capoluoghi (Camera e regionali)

		Dc		Psi		Psdi		Pri		Pci		Psiup		Dp *		Pr		Pli		Msi	
		Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%	Voti	%
Genova	1976																				
	1975	139.597	24,6	79.746	14,1	33.383	5,9	20.890	3,6	235.790	41,5	—	—	—	—	—	—	25.448	4,5	29.504	5,2
	1972	157.796	35,2	64.030	11,8	47.445	8,7	19.953	3,7	184.255	33,7	15.520	2,8	2.400	0,5	—	—	48.352	8,8	24.507	4,5
Savona	1976																				
	1975	13.919	24,6	8.792	15,5	2.077	3,8	2.344	4,1	25.268	44,6	—	—	—	—	—	—	1.928	3,4	2.067	3,6
	1972	15.908	27,9	5.773	10,2	2.765	4,9	2.295	4,1	21.233	38,2	1.176	2,3	370	0,7	—	—	3.324	6,0	2.486	4,7
Imperia	1976																				
	1975	9.035	33,5	2.913	10,3	1.900	6,8	1.161	4,5	10.477	36,5	—	—	—	—	—	—	1.106	3,8	1.374	4,8
	1972	9.656	35,2	2.493	9,1	1.633	6,0	1.118	4,3	8.102	29,5	414	1,5	130	0,6	—	—	1.825	6,7	1.719	6,3

* Nel '72 solo come Manifesto.

Il voto in alcuni comuni del Savonese con più di 5000 abitanti

		Dc		Psi		Psdi		Pri		Pci		Psiup		Dp *		Pr		Pli		Msi	
		voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%	voti	%
Albissola Mare	1976																				
	1975	1.104	14,3	884	14,6	136	3,0	481	9,9	1.819	40,1	—	—	—	—	—	—	170	3,7	174	3,8
	1972	1.205	28,1	410	3,7	190	4,4	403	9,4	1.443	33,0	76	1,7	26	0,6	—	—	309	7,2	190	4,4
Albissola Superiore	1976																				
	1975	2.429	26,5	1.816	13,8	510	5,5	351	3,8	3.472	37,9	—	—	—	—	—	—	224	2,4	326	3,5
	1972	2.688	31,7	1.032	12,2	560	6,6	245	2,9	2.778	32,8	190	2,2	42	0,5	—	—	454	5,3	374	4,4
Cairo Montenotte	1976																				
	1975	2.207	21,0	2.347	22,3	501	4,7	181	1,7	4.865	46,3	—	—	—	—	—	—	145	1,3	237	2,2
	1972	2.443	24,1	1.882	18,5	614	6,0	163	1,6	4.064	40,1	240	2,3	56	0,5	—	—	266	2,6	318	3,1
Carcare	1976																				
	1975	1.011	24,5	870	21,1	148	3,6	120	2,9	1.808	43,9	—	—	—	—	—	—	73	1,7	78	1,8
	1972	1.067	26,6	497	12,4	432	10,8	137	3,4	1.486	37,1	66	1,6	37	0,0	—	—	173	4,3	107	2,6
Pietra Ligure	1976																				
	1975	1.813	27,2	906	13,6	242	3,6	126	1,8	2.118	31,8	—	—	—	—	—	—	1.164	17,4	275	4,1
	1972	2.360	35,6	708	10,5	386	5,8	132	1,9	1.657	25,0	165	2,4	38	0,5	—	—	736	11,1	399	6,0
Quiliano	1976																				
	1975	1.503	29,4	636	12,5	104	2,0	51	0,9	2.660	52,1	—	—	—	—	—	—	56	1,1	93	1,8
	1972	1.615	35,1	392	8,5	148	3,2	50	1,0	2.092	45,5	116	2,5	21	0,4	—	—	94	2,0	14	0,3
Vado Ligure	1976																				
	1975	1.456	21,4	858	12,6	187	2,7	110	1,8	3.984	58,8	—	—	—	—	—	—	74	1,0	103	1,5
	1972	1.660	24,3	642	9,4	290	4,2	131	1,9	3.525	51,8	141	2,0	34	05	—	—	156	2,2	145	2,1
Varazze	1976																				
	1975	4.432	40,9	1.446	13,3	531	4,9	367	3,3	3.255	30,0	—	—	—	—	—	—	419	3,8	350	3,2
	1972	4.433	42,2	1.093	10,4	586	5,5	403	3,8	2.499	23,7	171	1,6	60	0,5	—	—	694	6,6	435	4,1

* Nel 1972 si presentava solo come «Manifesto».

La campagna elettorale l'altra notte si è chiusa nella violenza

Scontri fra estremisti a Sanremo otto i feriti, tre missini arrestati

Gli incidenti in diversi punti della città per attaccare gli ultimi manifesti - Spari, auto fracassate a colpi di spranga - In ospedale oltre ai contendenti, due agenti di polizia travolti dall'auto di un neofascista - In carcere (pistola da guerra in tasca) Giovanni Canessa consigliere comunale e regionale del Movimento sociale

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 giugno.

La campagna elettorale si è conclusa nella violenza. Questa notte, per oltre due ore, la città ha visto all'opera gruppi di estrema sinistra e del msi-dn. Sono esplose assurde cacce all'uomo, pestaggi, ed è stato anche fatto uso delle armi. La polizia è stata costretta a sparare. Il bilancio: tre arresti, 8 feriti, una mezza dozzina di auto danneggiate a sassate, bastonate, colpi di spranga.

E' stato arrestato Giovanni Canessa, 33 anni, laureato in legge, sposato e padre di un bimbo, residente in via Zefiro Massa, consigliere comunale sanremese e consigliere regionale del msi-dn. L'accusa è detenzione di arma da guerra: quando è stato arrestato dal brigadiere De Sora, impugnava una pistola calibro 9, modello «Mas» 1950, c'erano 8 colpi. Sull'auto, una «127» intestata alla moglie, aveva altri tre caricatori.

Gli altri due finiti in carcere sono: Francesco Santavicca, 27 anni, residente ad Imperia, via Amerigo Vespucci, funzionario del msi, e Silvio Grignolio, 22 anni, Ospedaletti, via dei Papi 32. Santavicca è accusato di omicidio pluriaggravato nei confronti di due sottufficiali di polizia. Su una «127», presa a nolo dalla «Maggiore» il Santavicca ha travolto i brigadieri di p.s. Pietro Erbetta e Giuseppe Scialanca. I due sottufficiali, nonostante le ferite, hanno aperto il fuoco contro l'investitore che ha subito bloccato l'auto. Due colpi sono andati a bersaglio, un terzo, sempre esploso dagli agenti, ha ferito, di striscio alla gamba sinistra, un giovane del msi, Giorgio Malaspina, 21 anni, nato a Lecco, residente a Vallecrosia: prognosi tre giorni.

Silvio Grignolio è stato arrestato per resistenza a pubblico ufficiale. Durante i tafferugli impugnava una grossa pistola con cariche a gas.

I disordini sono scoppiati dopo la mezzanotte, in diversi punti di Sanremo. La scintilla sarebbe stata il disegno di guadagnare, con la forza, il «diritto» di affiggere qualche manifesto in più dopo il termine di legge. Gli estremisti di sinistra e i missini si accusano a vicenda.

Il primo pestaggio, coinvolti una trentina di estremisti di sinistra ed una ventina di missini è avvenuto nella zona di Villa Ellos. I missini, avrebbero avuto la peggio. «Eravamo andati a controllare — hanno dichiarato — che gli avversari non ci strappassero i manifesti. Siamo stati circondati dai maoisti e se non fuggivamo molti di noi ci avrebbero lasciato la pelle. Con spranghe di ferro ci hanno distrutto le auto».

Secondo Bruno Di Giovanni, 23 anni, della sinistra, uno degli 8 feriti (prognosi 3 giorni, per escoriazioni) via della Repubblica 11, sarebbero stati i «neri» ad aggredire. «Santavicca — ha detto alla polizia — ha tentato di uccidermi con l'auto».

Verso l'una un gruppetto di iscritti al msi, tra i quali il consigliere Canessa, si era recato in commissariato per denunciare «l'aggressione degli estremisti di sinistra ed i danni patiti». Nello stesso istante il pronto soccorso dell'ospedale, avvertiva il «113» che erano stati portati tre feriti: erano il Di Giovanni e due suoi compagni, Camilla Bellario, 59 anni, via Palazzo 42, conosciuta come la «pasionaria», e Ferruccio Zanelli, 67 anni, via Del Popolo 27. Avevano riportato lievi lesioni.

I vice questori Setaiolo e Natale mandavano all'ospedale i sottufficiali Scialanca ed Erbetta. Una ventina di estremisti di sinistra si erano intanto radunati fuori del pronto soccorso. Sembravano decisi a vendicare i compagni feriti. Mezz'ora più tardi, lo scontro finale, nel centralissimo corso Cavallotti. I tre feriti «rossi» insieme ai brigadieri Scialanca ed Erbetta, seguiti da gruppetti di amici, mentre stavano recandosi in commissariato hanno incrociato al distributore «Mobil», all'inizio di via del Castillo, il gruppo Canessa. Il consigliere regionale del msi-dn pare stesse facendo benzina. La rissa è stata inevitabile.

Ad un certo momento Canessa impugna la pistola. E' pronto ad intervenire il brigadiere De Sora. Il missino fugge, dopo un breve inseguimento però si arrende. C'è molta confusione. Quasi contemporaneamente Francesco Santavicca, poco lontano, travolge con la vettura i brigadieri Scialanca ed Erbetta. I due sottufficiali, trasportati all'ospedale, vengono ricoverati con prognosi di 12 e 7 giorni. Lo scontro tra i due gruppi si fa furibondo.

Dal commissariato giungono rinforzi, agenti con il mitra. C'è un fuggi fuggi generale. Una ventina di persone vengono fermate e rilasciate nel corso della notte. Si temono altri disordini. Il commissariato viene circondato e difeso da un cordone di guardie con le armi spianate.

La furia lascia spazio alla ragione. Mentre stamane il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Poggi, alla presenza dell'avvocato Natale De Franciai, interrogava in carcere i tre arrestati, si è appreso che altri due missini, Sergio Frittoli, 25 anni, già «sanbabilino» milanese, titolare a Sanremo del «Girarrosto» e Maurizio Muin, 35 anni, salita Saccarello, dopo i tafferugli erano andati a farsi medicare in ospedale a Ventimiglia. Anche per loro la prognosi è di pochi giorni. Sergio Frittoli è molto noto alla polizia: nel febbraio di quest'anno era stato condannato dai giudici di Sanremo a 4 mesi di reclusione per armi.

Roberto Basso

Giovanni Canessa — Silvio Grignolio — Francesco Santavicca — Sergio Frittoli — L'auto bucata a colpi di pistola (Emmeti G. S.)

I brigadieri Pietro Erbetta e Giuseppe Scialanca

Vive con la figlia e la madre

L'operaia sfrattata non trova una casa

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 19 giugno.

(n. s.) *Un'operaia, Tersilla Rizzo, dipendente di un'azienda di Albissola Mare, dovrà lasciare entro venerdì prossimo l'alloggio di via Brusco 1/12, a Savona, che occupa con la figlia di 5 anni e la madre di 58 anni. Lo proprietario ha bisogno dell'appartamento e lo sfratto è divenuto esecutivo in questi giorni.*

La Rizzo avrebbe dovuto già ieri lasciare l'alloggio ma ha ottenuto una proroga sino al 25 giugno. «Quel giorno — *le ha detto l'ufficiale giudiziario* — sarò costretto, se lei non se ne sarà andata, a porre i sigilli all'appartamento e non avrà la possibilità di ritirare le sue cose».

La donna è disperata: «Mi sono rivolta a tutti — dice — al comune, all'istituto autonomo case popolari, a privati, ma non ho trovato alcun aiuto. o cercato a Savona, Albissola, nei centri vicini ma purtroppo di case libere a portata del mio stipendio non ce ne sono. Tutti chiedono, come minimo, dalle 90 alle 120 mila lire. E dove le prendo? Con il mio salario devo provvedere alla bimba ed alla mamma e non ce la faccio. Se qualcuno non mi dà una mano, sarò costretta a portare i mobili in mezzo alla strada. Ho sempre pagato puntualmente l'affitto, ho sempre compiuto il mio dovere, non devo niente a nessuno, ho il solo torto di non poter pagare un affitto superiore alle mie possibilità».

In questa ansiosa ricerca l'aiuta Umberto Macrì, segretario dell'associazione sindacale inquilini. «E' un fatto gravissimo — osserva — una donna con la sua bambina e la sua anziana madre saranno messe fuori casa e nessuno le aiuta. So per certo che l'istituto autonomo case popolari ha alloggi vuoti in via Milano e in via Istria. Perché non si concede alla Rizzo di occuparne uno in attesa di una nuova sistemazione?».

Auto contro furgone morto un pensionato

(Dal nostro corrispondente)
Diano Marina, 19 giugno.

(b. v.) Un pensionato di Diano Marina, Giovanni Lagadio, 68 anni, via Angelilie 9, è morto questa mattina per un incidente stradale. Verso le 7,30 Lagadio, alla guida della sua auto stava percorrendo la strada di Capo Berta, quando, in una curva nei pressi del centro residenziale, è uscito dalla sua carreggiata e si è scontrato con un camioncino che procedeva in senso opposto, guidato da Felice De Negri, 45 anni, da Savona, che aveva a fianco la moglie, Caterina Sossi.

LE NOTIZIE IN BREVE

Portofino: o trovi il parcheggio o te ne vai

(g. m.) [illegible]

Tonelli prepara la "nuova" Albenga

(g. m.) [illegible] «Sono stati confermati tutti gli effettivi — dice — ma serviranno almeno due attaccanti per aumentare il potenziale offensivo». [illegible]

Spotorno: torna al Comune l'area di Monte Mao

(n. s.) [illegible]

Già 14 adesioni al torneo "Città di Finale"

(a. d.) Sono già quattordici le squadre che hanno aderito alla terza coppa «Città di Finale Ligure», torneo notturno di calcio organizzato al campo Viola della Polisportiva Finalborghese. Si sono iscritte: Hotel Royal di Pietra Ligure, ditta Baldi di Andora, discoteca Richelieu di Loano, Focus Gomme, ristorante Torchi, vivai piante Pamparino, gelati Chiaramonti, Marassi Duc - moquette, Serramenti Ferraris, elettrodomestici Gallizia, Dancing El Patio, tipografia Moro, carrozzeria Lorenzo, centro arredamento Coppe di Finale Ligure. Il torneo, per formazioni di sei giocatori, appartenenti a società dilettantistiche, inizierà il primo luglio e si concluderà ai primi di agosto.

Trasmetterà in Riviera una nuova "radio libera"

(g. m.) [illegible]

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: [illegible]
AMBASSADOR: [illegible]
AMBRA: [illegible]
ARISTON: [illegible]
ASTOR: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
ELIOS: [illegible]
GIOIELLO: [illegible]
GRATTACIELO: [illegible]
LUX: [illegible]
NUOVO PALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
ORFEO: [illegible]
RIVOLI: [illegible]
SMERALDO: La bestia.
STAR: I giorni della chimera.
UNIVERSALE: [illegible]
VERDI: [illegible]
POLITEAMA MARGHERITA: stagione lirica «Turandot» di G. Puccini.
ARENZANO - ITALIA: Rollerball.
RAPALLO - GRIFONE: La bestia
ITALIA: [illegible]
AUGUSTUS: [illegible]
S. MARGHERITA L. - CENTRALE: [illegible]
MIGNON: [illegible]
LUX: [illegible]
CAMOGLI - ODEON: [illegible]
RECCO - ANNA: Ci rivedremo all'inferno.
CHIAVARI - ASTOR: [illegible]
CANTERO: La bestia
CENTRALE: Emmanuelle
NUOVO: [illegible]
ODEON: Gli esibizionisti
LAVAGNA - CANTERO: [illegible]
SESTRI LEVANTE - ARISTON: [illegible]
LEVANTO - NUOVO ROMA: [illegible]
DEIVA MARINA - VAL DEIVA: [illegible]

SAVONA

DIANA: La spia senza domani.
ELDORADO: [illegible]
ARS: Il segno di Zorro.
ASTOR: [illegible]
OLIMPIA: [illegible]
JOLLY: Il gigante.
LUX: Texas oltre il fiume.
SALESIANI: [illegible]
ALASSIO - COLOMBO: Killer elite.
RITZ: Per un pugno di dollari.
ALBENGA - ASTOR: Bambi.
AMBRA: [illegible]
CRISTALLO: [illegible]
ALBISSOLA CAPO - DORIA: [illegible]

[illegible]

FINALE LIGURE - VITTORIA: [illegible]
OSSUNA: Bambi
IDEAL: [illegible]
LOANO - PERLA: Ci rivedremo all'inferno.
LOANESE: [illegible]
MILLESIMO - ITALIA: [illegible]
LUX: [illegible]
SPOTORNO - MIGNON: [illegible]
VADO LIGURE - AMBRA: [illegible]
SARAZIA: [illegible]
VARAZZE - TEIRO: [illegible]
VERDI: [illegible]

[illegible]

ARISTON RITZ: [illegible]
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible]
IMPERO: [illegible]

IMPERIA

CAVOUR: [illegible]

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: [illegible]

LEVANTO: Moderna, via Manuale.
SAVONA: Farina, via Manzoni; [illegible]
FINALE LIGURE: Comunale, via [illegible]
PIETRA LIGURE: [illegible], via Garibaldi.
SPOTORNO: Ramelli, piazza Colombo.
NOLI: Marzocco, corso Italia.
BORGIO VEREZZI: Di Borgio, via Matteotti.
ALBENGA: Tesla, via Medaglia d'oro; [illegible]
ALASSIO: Inglese, corso Dante.
LOANO: Commerciale, via Dante.
IMPERIA: [illegible]
DIANO MARINA: Scotti, corso Garibaldi.
SANREMO: [illegible], via Matteotti 126.
BORDIGHERA: [illegible], via Vittorio Emanuele.
VENTIMIGLIA: Viale, piazza Costituzione.

Soddisfatto il "trainer" sanremese

Bodi: "Con una squadra così il campionato sarà nostro"

La società ha risposto alle richieste del tecnico - Acquistati Trombin, Furlanis, Cipelli - Il "general manager" dichiara forfait

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 19 giugno.

«Sono proprio soddisfatto. E' la prima volta, dalla stagione in cui guidavo l'Imperia, con la quale avrei poi vinto il campionato, che una società mi accontenta, anche nei minimi dettagli, acquistando i giocatori da me richiesti. Abbiamo una grossa formazione che non deluderà gli sportivi». Gigi Bodi commenta così la campagna acquisti della Sanremese, compito che ha seguito, passo su passo, per oltre venti giorni. Con l'acquisto del portiere Trombin, 23 anni, proveniente dalla Juniorcasale, dove ha disputato in questa stagione una ventina di partite in serie «C», è stata completata l'unica tessera mancante al mosaico della nuova Sanremese. *«La campagna acquisti adesso è conclusa. Potrei pensare a riposarmi, per ritrovarmi in piena forma il 7 agosto per il raduno della squadra»* — aggiunge Bodi che dovrà sottoporsi, a giorni, ad una noiosa operazione di tonsille.

Trombin è giunto ieri a Sanremo. Con Furlanis e Cipelli, altri due neo-acquisti, ha superato brillantemente le visite mediche. Nei prossimi giorni, poi, dovrebbe essere il turno degli altri nuovi acquisti a presentarsi in sede. Ad accoglierli, però, non ci sarà più il «general-manager» Sergio Sricchia. Il dirigente, infatti, ha rassegnato le sue dimissioni al presidente Borra: *«L'incarico — ha detto Sricchia — mi assorbiva troppo e non mi era possibile conciliarlo con le mie attività professionali private. Ho preferito rinunciare, piuttosto che svolgere male mansioni delicatissime in seno alla società. Auguro le migliori fortune alla Sanremese e sarò sempre disponibile a quella collaborazione che, peraltro, non è mai mancata».*

Dalla prossima settimana, alla Sanremese, si dovrebbe parlare solo di cessioni. Dopo Luce (Savona), Grammatica e Ferlito (Intemelia), dovrebbe essere la volta di Ventura e Masia a fare i bagagli: i due giocatori, oltre alla Rivarolese, interesserebbero molto all'Albenga di Tonelli. Sotto, invece, le trattative fra Sanremese ed Argentina Arma, per la cessione di qualche giocatore biancoazzurro alla formazione armese che sarà allenata il prossimo anno da Gianni Brenna. I dirigenti armesi hanno trovato un «muro» davanti alle loro richieste: la Sanremese, infatti, non intenderebbe trattare con l'Argentina, in segno di protesta per gli alti affitti che era stata costretta a pagare per poter usufruire del terreno di gioco di Arma, nella prima parte dello scorso campionato.

m. b.

Calcio notturno Coppa S. Giorgio

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 19 giugno.

(g.m.) Gioco interessante e buon successo di pubblico nel sesto torneo notturno di calcio Coppa San Giorgio. Numerose squadre favorite; i primi incontri, molto combattuti, hanno dimostrato che ci sarà lotta aperta sino all'ultima giornata.

Questi i risultati parziali: Termoidraulica Gatti-Juventus Club Albenga 5-4; Casalegno Immobiliare Alassio-Corbal Albenga 0-0; Bonsignore Pieve di Teco-Unione Sportiva Arnasco 3-1; Altaab Bestia-Macelleria Ariotto di Finale Ligure 2-2; Bar Columbia-Unione Sportiva Neva 0-0; Bar Jean Lucie Ancora-Bar 2000 Andora 4-1.

Il Bologna vince il trofeo Boggio

Savona, 19 giugno.

(b.b.) Il Bologna ha vinto meritatamente (4 a 4 dopo i calci di rigore) la diciottesima edizione del trofeo Carlo Boggio battendo il Lanerossi Vicenza. Al termine dei tempi regolamentari le due squadre si trovavano sul risultato di 1 a 1.

La classifica: al terzo posto il Perugia, che ha battuto il Brescia, quarto. Il quinto posto, il primo delle squadre dilettanti, è andato al Vado Ligure di Sanni e Pelinari, che si è imposto sul Villetta Cadibona per 3 a 1 grazie ai calci di rigore. Anche per la formazione di Battistin si tratta di un piazzamento di rilievo. Infine, nella finale per il settimo posto il Ferrero ha superato la Cairese per 4 a 0.